



BANDO **+TERRITORI**

Obiettivi strategici

Crescita delle reti di prossimità e solidarietà e dei legami comunitari che responsabilizzino gli individui nella dimensione della cura.

Cura degli spazi di comunità valorizzando le cittadinanze che li abitano

Promozione della crescita del terzo settore e del volontariato ad integrazione delle policy pubbliche.

Sostegno a progetti e processi rivolti allo sviluppo territoriale, alla transizione energetica, alla sensibilizzazione dei rischi collegati al cambiamento climatico e alla valorizzazione del capitale naturale.

Consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale sviluppando un modello di "territori educanti".

Apertura presentazione domande

10 novembre 2025

Termine presentazione domande

Ore 16.00 del 13 febbraio 2026

L'intervento permette di affrontare la
Sfida della transizione demografica

Con questo bando si contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030



Attraverso l'intervento si vuole affrontare la sfida della transizione demografica ponendo attenzione all'implementazione di servizi che rafforzino la stabilità delle comunità esistenti e possano incentivare il trasferimento di nuove famiglie e incrementare la capacità di accoglienza con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento.

SETTORI DI INTERVENTO

Sono ammesse iniziative ricomprese nelle seguenti Aree:

- AREA CULTURA E TERRITORIO
- AREA WELFARE
- AREA EDUCAZIONE E RICERCA

AMBITO TERRITORIALE

Gli enti che partecipano al bando devono avere sede nella provincia di Biella e/o realizzare progetti nel territorio provinciale.

PREMESSE E CONTESTO TERRITORIALE

Nel corso degli anni ed in particolare nell'elaborazione del Documento Programmatico Pluriennale e nel periodo di attivazione del progetto ReinforcEU sono stati realizzati incontri sul territorio di riferimento della Fondazione dove sono emerse difficoltà che investono l'intero Biellese, in particolare i comuni più piccoli e periferici, e che riguardano la mobilità e l'infrastrutturazione sociale. Tali criticità intercettano trasversalmente ambiti diversi tra cui la qualità della vita, l'educazione, inclusione e la coesione sociale e possono incidere anche nel processo di spopolamento dei territori.

Come evidenziato dagli indici demografici, l'invecchiamento della popolazione e la bassa natalità stanno colpendo i diversi contesti territoriali con la perdita di servizi, attività economiche e popolazione attiva che possa inserirsi nel mercato del lavoro.

Da queste evidenze la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha inteso proporre un bando a supporto delle amministrazioni locali/enti pubblici per la valorizzazione e la promozione dei territori e delle comunità che li abitano.

In tale contesto, di piccole comunità ed enti territoriali, si ritiene possa essere efficace un percorso sinergico tra pubblico e l'ecosistema territoriale (profit e non profit) sin dal momento della progettazione degli interventi a supporto della collettività.

Per l'analisi del contesto di riferimento ci si è riferiti al rapporto annuale di OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese presente sul sito www.osservabiella.it, in cui vengono elencati indicatori utili per le evidenze territoriali riferite agli obiettivi del bando.

OBIETTIVI DEL BANDO E AMBITI DI INTERVENTO

Gli **obiettivi strategici** previsti dalla programmazione pluriennale che si intendono raggiungere con la linea di intervento sono:

- crescita delle **reti di prossimità e solidarietà** e dei legami comunitari che responsabilizzino gli individui nella **dimensione della cura**;
- **cura degli spazi di comunità** valorizzando le cittadinanze che li abitano;
- **promozione della crescita del terzo settore e del volontariato** ad integrazione delle policy pubbliche;
- sostegno a progetti e processi rivolti allo **sviluppo territoriale**, alla **transizione energetica**, alla **sensibilizzazione dei rischi collegati al cambiamento climatico** e alla **valorizzazione del capitale naturale**;
- **consolidamento dell'ecosistema educativo territoriale** sviluppando un modello di “territori educanti”.

Gli **obiettivi specifici** che si intendono raggiungere con la linea di intervento sono:

- favorire e incrementare processi di crescita sostenibile per il contesto territoriale e per le relative comunità di riferimento;
- sostenere interventi che prevedano il coinvolgimento delle comunità di riferimento (alleanze strategiche) diversificate e complementari e una sostenibilità e continuità nel tempo;
- valorizzare ed integrare le risorse e le persone per migliorare la qualità della vita e sperimentare modelli di sviluppo inclusivi e sostenibili.

- Creare e sviluppare sistemi di governance territoriale.

Le iniziative previste dovranno essere nei seguenti ambiti:

- **sociale;**
- **educativo;**
- **ricreativo.**

Il bando intende finanziare:

- interventi innovativi ed efficaci per la realizzazione di servizi o il potenziamento di quelli esistenti, ricomprensivo l'acquisto beni e attrezzature, se necessari;
- la riattivazione di spazi pubblici finalizzati al rafforzamento di servizi;
- interventi che supportino contemporaneamente e in modo integrato diversi gruppi di persone o categorie sociali presenti all'interno della comunità, creando sinergie tra le diverse risposte ai bisogni emergenti;
- interventi di valore sovra comunale che mettano in connessione beneficiari anche di territori differenti per la creazione di servizi di più ampio respiro;
- iniziative per potenziare un positivo impatto ambientale e lo sviluppo sostenibile dei territori.

La presente linea di intervento contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (cd. Sustainable Development Goals - SDGs), quali:

- Obiettivo 1 Sconfiggere la povertà, in particolare:
 - 1.a attuare programmi e politiche per porre fine alla povertà in tutte le sue dimensioni;
 - 1.3 progettare per facilitare, e se possibile garantire, l'accesso di poveri e vulnerabili (compresi gli anziani) a misure di protezione sociale.
- Obiettivo 4 Istruzione di qualità in particolare:

- 4.1 assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento;
- Obiettivo 7 “Energia pulita ed accessibile” in particolare:
 - 7.3) raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica;
 - 7a) facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica.
- Obiettivo 8 Lavoro dignitoso e crescita economica, in particolare:
 - 8.9 elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali
- Obiettivo 10 “Ridurre le disuguaglianze” in particolare:
 - 10.2) potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti.
- Obiettivo 11 “Città e comunità sostenibili” in particolare:
 - 11.3) aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi;
 - -11.4) Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.
- Obiettivo 15 “Vita sulla terra” in particolare:
 - 15.4) Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile.
 - 15.9) Entro il 2020, integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo.
- Obiettivo 17 “Partnership per obiettivi”:

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando è attivo dal **10 novembre 2025**.

Il termine di presentazione delle richieste di contributo è previsto alle ore 16.00 del 13 febbraio 2026.

Non sono previste altre scadenze nel corso del 2026.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono destinatari del presente bando:

- Amministrazioni comunali.
- Reti, consorzi intercomunali e unioni di Comuni.

La Fondazione intende sostenere in maniera prioritaria proposte progettuali che prevedano il coinvolgimento di più amministrazioni comunali e/o realizzate in partnership con l'ecosistema territoriale (profit e non profit).

Si precisa inoltre che ciascun ente può presentare esclusivamente una richiesta di contributo. È possibile essere partner di più progettualità.

TEMPISTICA DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Le iniziative riferite ai contributi stanziati dal bando possono iniziare il 1° gennaio 2026 e concludersi entro il 30 giugno 2027.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La richiesta di contributo **non può essere superiore all'80% dei costi totali del progetto.** La parte restante potrà venire coperta attraverso risorse dei richiedenti, da cofinanziamenti o eventuali altre entrate.

CRITERI DI SELEZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Nell'istruttoria e nella selezione delle iniziative la Fondazione considererà:

- **la distribuzione territoriale delle iniziative sostenute;**
- **la partecipazione dell'ente ad altre linee di intervento nel corso dell'anno.**

Le richieste giudicate ammissibili, in base alla sussistenza dei requisiti richiesti, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

1. **Esperienza, affidabilità, adeguatezza dell'ente e della rete rispetto all'iniziativa proposta (0-10):** verranno valutate le modalità di gestione

del progetto con particolare riferimento al ruolo ed all'operatività dei soggetti proponenti l'iniziativa e la partecipazione agli incontri formativi.

2. **Conoscenza e qualità del contesto di riferimento (0-10)**, si richiede di specificare la rilevanza degli indicatori quantitativi (demografici, economici e sociali) e qualitativi (analisi e percorsi di ascolto della popolazione interessata) riferiti al contesto collegati all'intervento proposto.

3. **Attenzione al tema del mantenimento e dell'incremento di nuovi servizi a favore della popolazione biellese (0-10)**, anche con la finalità di valorizzare ed integrare le risorse e le persone per migliorare la qualità della vita e sperimentare modelli di sviluppo inclusivi e sostenibili. Verrà data progressivamente attenzione a progetti realizzati nei seguenti ambiti di intervento:

- sociale,
- educativo,
- ricreativo.

4. **Capacità di realizzare rete con il coinvolgimento di diversi attori del territorio attraverso partenariati e alleanze strategiche (0-20)**, in particolare:

- almeno due amministrazioni locali (punteggio 10)
- altri enti pubblici ed enti privati profit e non profit (0- 10).

Il coinvolgimento della partnership (risorse economiche e non) andrà formalizzata allegando documentazioni (quali ad esempio delibere di giunta, protocolli di intesa) comprovanti l'impegno.

5. **Adeguatezza delle strategie per lo sviluppo territoriale (0-20).**

Viene richiesto di indicare la capacità degli interventi di:

- coinvolgere anche altri destinatari oltre a quelli diretti rispondendo in un'ottica integrata e sinergica ai bisogni della comunità di riferimento (0-5);
- attivare competenze e professionalità adeguate all'attuazione dell'iniziativa (0-5);

- creare relazioni e collaborazioni con altre iniziative presenti sul territorio provinciale: (0 -5);
- promuovere azioni rilevanti per la comunità di riferimento in coerenza con i bisogni individuati e che possano coinvolgere la comunità nella condivisione dei valori e nell'impegno allo sviluppo dell'intervento e alla sua sostenibilità nel tempo. (0 - 5).

6. Congruità del budget dell'iniziativa (0-20):

- chiarezza e coerenza del quadro economico (0-10);
- cofinanziamento (minimo richiesto 20%) e diversificazione delle fonti di finanziamento (0-10).

7. Attenzione a interventi realizzati in aree marginali o a rischio spopolamento per carenza di servizi attivi sul territorio (0-10): verranno valutati il saldo della popolazione naturale e la presenza/assenza di servizi essenziali. Occorre indicare la tipologia e la qualità dei servizi attivi sul territorio (scuola, presidi sanitari, servizi sociali, spazi ricreativi, etc.) in particolare attinenti all'oggetto della richiesta.

I CONTRIBUTI

Il contributo massimo erogabile per il progetto presentato, deliberato a insindacabile giudizio di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, non potrà essere superiore a **€ 20.000,00**.

È possibile ricevere un contributo per un progetto condiviso con altri enti pubblici partner. Si ritiene progetto condiviso un intervento attivato su più territori e che venga gestito da più enti pubblici ognuno dei quali ricopra il ruolo di soggetto capofila per la realizzazione delle attività sul suo territorio di riferimento.

Per le spese di acquisto di bene o di manutenzione è necessario garantire con apposita documentazione l'impegno all'attivazione di un servizio connesso per almeno 12 mesi.

INAMMISSIBILITÀ

Non verranno considerate ammissibili:

- iniziative che non rientrano nei settori di intervento;
- iniziative che sono sostenute da altre tipologie di intervento della Fondazione quali interventi di terzi, progetti propri e coprogettazioni;
- interventi già finanziati in precedenza o rientranti in altri bandi;
- progetti conclusi o in fase di chiusura alla data di presentazione del bando.

Non verranno ammesse a valutazione le iniziative riconducibili a:

- sostegno all'attività di gestione ordinaria dell'Ente proponente;
 - progetti che non dimostrino un reale e adeguato sostegno ai destinatari dei servizi collegati al bene per il quale si richiede un sostegno economico;
 - progetti che prevedono esclusivamente la manutenzione ordinaria e costi di gestione di strutture/immobili;
 - acquisto di immobili;
 - progetti non completi di documentazione.
-

Tenuto conto delle norme dello Statuto, del Documento Programmatico Previsionale e delle politiche di intervento della Fondazione sono indicati di seguito i soggetti esclusi dalla possibilità di accedere a contributi:

- a) enti con fini di lucro; imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali (di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381) e successive modificazioni e integrazioni;
- b) partiti e movimenti politici;
- c) organizzazioni sindacali e di patronato;
- d) consorzi di qualsiasi tipo le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- e) persone fisiche;
- f) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Gli enti che hanno richiesto e ottenuto una proroga non possono richiedere un contributo alla Fondazione prima di avere rendicontato l'iniziativa oggetto della proroga, salvo eventuali deroghe.

APPROCCI TRASVERSALI E PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella avvierà un percorso di accompagnamento a sportello per gli enti interessati per il raggiungimento degli obiettivi del bando.

La Fondazione prevede di organizzare degli incontri formativi, presso la Sala Convegni della Fondazione (Biella, Via Gramsci 14/A), aperti a tutti gli Enti interessati a partecipare al bando per fornire specifiche indicazioni sulla compilazione della richiesta di contributo.

Per la partecipazione all'incontro è necessario iscriversi ai seguenti link:

- [workshop 10 dicembre 2025 ore 10 \(max 25 partecipanti\)](#),
- [workshop 21 gennaio 2026 ore 10 \(max 25 partecipanti\)](#).

La Fondazione si farà carico di sostenere l'accompagnamento degli Enti selezionati prevedendo di approfondire, sviluppare e delineare le strategie volte ad attivare processi partecipativi.

Il monitoraggio dei risultati del bando verrà realizzato dalla Fondazione attraverso uno strumento specifico.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per la presentazione delle domande è necessario collegarsi al servizio di compilazione on line disponibile sul sito (www.fondazionecrbiella.it) e compilare l'apposito modulo “*+TERRITORI*”.

Ogni ente richiedente ha la facoltà di presentare una sola richiesta per scadenza all'interno del bando.

Tutte le richieste dovranno, pena inammissibilità, essere obbligatoriamente presentate attraverso l'apposita modulistica on line.

L'ente richiedente potrà allegare contestualmente alla domanda documentazione integrativa utile a fornire ulteriori elementi per l'istruttoria della domanda.

Non sarà accettata la documentazione inviata oltre il termine di scadenza della domanda.

Farà fede la data di completamento della procedura di caricamento on line.

ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla richiesta.

Per informazioni generali sul contenuto e le linee guida per la presentazione delle domande è possibile consultare il sito internet della Fondazione o contattare direttamente gli uffici via mail all'indirizzo contributi@fondazionecrbiella.it.

COMUNICAZIONE E MODALITA' DELL'ASSEGNAZIONE

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato tramite il sito web www.fondazionecrbiella.it.

Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta da parte della Fondazione, contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.

Si ricorda che, accedendo con le credenziali al servizio "Richieste On Line" www.fondazionecrbiella.it, è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

ACCETTAZIONE E GESTIONE DEI CONTRIBUTI

Con l'assegnazione del contributo i beneficiari si impegneranno a:

- impiegare i fondi ottenuti per le finalità per le quali sono stati erogati. Eventuali richieste di variazione di destinazione o di destinatario del contributo potranno essere formalizzate solo in casi eccezionali, motivati da elementi oggettivi e opportunamente documentati, e dovranno essere sottoposte all'approvazione della Fondazione. Gli esiti della valutazione da parte della Fondazione saranno resi noti all'ente tramite il portale ROL – Richiesta Online;

- utilizzare e rendicontare il contributo deliberato entro 18 mesi dalla comunicazione di assegnazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (massimo 18 mesi) potranno essere richieste solo in casi eccezionali opportunamente motivati e **comunque almeno trenta giorni prima della scadenza**. L'esito dell'eventuale richiesta di proroga sarà reso noto all'ente tramite comunicazione scritta;
- autorizzare il personale di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella o soggetti terzi specificamente incaricati alla verifica delle attività direttamente presso la sede dell'organizzazione o nei luoghi di realizzazione delle iniziative;
- fornire, su richiesta della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, tutte le informazioni e i documenti attinenti all'attività di progetto ritenute utili ai fini della verifica della realizzazione dell'iniziativa e dei risultati raggiunti;
- dare risalto al contributo ricevuto sui propri materiali di comunicazione on line e off line e in occasione di eventi/conferenze seguendo le indicazioni riportate nel **kit comunicazione del bando** che sarà inviato via mail una volta deliberato il contributo;
- autorizzare l'uso da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella della relazione sull'attività oggetto del contributo e del relativo materiale fotografico a fini di pubblicazione a stampa o digitale.

In nessun caso il beneficiario potrà cedere in tutto o in parte qualsiasi diritto o obbligo nascente dall'assegnazione di contributo.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti del presente regolamento o di mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo sarà revocato senza ulteriore comunicazione ai beneficiari.

RENDICONTAZIONE E DISPOSIZIONI VARIE

Si precisa che non sono ammessi i giustificativi di spesa intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente.

Al momento della delibera la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella comunicherà le modalità di rendicontazione del contributo assegnato.

Le attività di accompagnamento costituiscono parte integrante del sostegno assicurato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per progetti presentati. Gli enti destinatari dei contributi sono tenuti a inviare i materiali di monitoraggio richiesti dalla Fondazione e a garantire la partecipazione agli incontri di accompagnamento previsti, salvo diversa indicazione.